



REGIONE SICILIA



# COMUNE DI FAVARA

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Tel. 0922448111 – Fax 31664

[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 69

data 01-07-2020

<b>OGGETTO</b>	<p>Approvazione piano triennale 2018/2020 per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione di alcune spese di funzionamento art. 2 commi 594 e seg. Legge 244/2007 e art. 16 D.L. 98/2011</p> <p style="text-align: right;">P.E.</p>
----------------	---

L'anno ~~2020~~ il giorno ...UNO..... del mese di ...LUGLIO..... alle ore 18,45 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Bennica Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3) Caramazza Gianluca	Assessore	X	
4) Giudice Maria	Assessore	X	
5) Maggiore Maria Laura	Assessore	X	
6) Mignemi Miriam	Assessore	X	

Numero presenti/assenti	<u>6</u>	<u>0</u>
-------------------------	----------	----------

Presiede la seduta la *dott.ssa Anna Alba*, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000), il Segretario comunale *dott.ssa Simona Maria Nicastro*

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

**Che** la legge 244 del 24 Dicembre 2007 (legge finanziaria 2008), prevede alcune disposizioni rilevanti dirette alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni;

**Che** l'art. 2, comma 594 della Legge 244/2007, il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni a fine di conseguire economie di spese connesse al funzionamento delle proprie strutture, adottino piani triennali di razionalizzazione dell'utilizzo di:

1. Dotazioni strumentali anche informatiche;
2. Autovetture di servizio;
3. Beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

**Tenuto conto che** il piano triennale deve essere reso pubblico mediante pubblicazione sul sito Internet del Comune (comma 598);

che a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (597);

**Atteso che** ai fini della predisposizione del piano è stata effettuata una ricognizione delle dotazioni strumentali e delle autovetture volte a conoscere l'attuale situazione dell'ente al fine di acquisire ulteriori elementi rilevanti per l'adozione di misure di contenimento delle spese;

**Visto** il D.L. 2011 n° 98 del 06/07/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella Legge n° 111 del 15/07/2011 ed in particolare, l'art. 16 comma 4 che stabilisce "... le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno, Piani Triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e al ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche"

che gli interventi previsti sono funzionali al proseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione Amministrativa;

**Visto** l'allegato piano di razionalizzazione spese di funzionamento 2017/2019;

**Visto** il vigente statuto Comunale;

**Visto** il D.lgs 18 Agosto 2000 n° 267;

**Acquisti** i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi, in ordine alla regolarità contabile e tecnica per quanto disposto dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000 per come modificato dal D.L. 174/2012;

**Ritenuta** la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con i voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese;

### DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento. Triennio 2017/2019, redatto ai sensi dell'art. 2 commi 594 – 599, della Legge 24 Dicembre 2007, n° 244, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare i Responsabili di P.O., ciascuno per la propria competenza, a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e dei interventi previsti nel Piano, nonché a predisporre a consuntivo annuale una relazione finale complessiva, da

trasmettere agli organi di controllo interni e alla sezione regionale della Corte di Conti ai sensi dell'art. 2 comma 597 della legge 244/2007;

3. di pubblicare il Piano Triennale adottato sul sito internet Istituzionale,

4. di dare atto che il presente Piano potrà essere aggiornato sulla base degli esiti del monitoraggio periodico e/o sopravvenute esigenze;

5. di trasmettere il presente atto ai responsabili interessati, per gli adempimenti di propria competenza;

### PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

• in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere: FAVOREVOLE

II RESPONSABILE DELLA P.O.2  
(..... *[Signature]* .....) ;

II RESPONSABILE DELLA P.O.4  
(..... *[Signature]* .....)  
(Ing. Alberto Avenia) ;

II RESPONSABILE DELLA P.O.6  
(..... *[Signature]* .....) ;

• in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere: FAVOREVOLE

II RESPONSABILE AREA FINANZIARIA  
(..... *[Signature]* .....) ;

E SUCCESSIVAMENTE, CONSERVATA LA VOTAZIONE RESEA NELLE FORME DI LEGGE LA GIUNTA COMUNALE DI CHIARA LA PRESENTE DI IMMEDIATA ESECUZIONE

IL PRESIDENTE  
*[Signature]*

#### GLI ASSESSORI

BENNICA GIUSEPPE	<i>[Signature]</i>	MAGGIORE MARIA LAURA	<i>[Signature]</i>
CARAMAZZA GIANLUCA	<i>[Signature]</i>	MIGNEMI MIRIAM	<i>[Signature]</i>
GIUDICE MARIA	<i>[Signature]</i>		

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
(..... *[Signature]* .....) ;

L'ASSESSORE ANZIANO

(..... *[Signature]* .....) ;



IL SEGRETARIO COMUNALE

(..... *[Signature]* .....) ;

N. \_\_\_\_\_ DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI  
**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

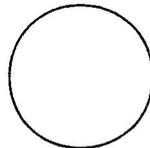
**certifica**

03 LUG. 2020 che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio Informatico, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, sul sito istituzionale del comune e che in pari data e per la stessa durata, copia della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

(.....)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

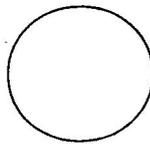
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 01-07-20

X perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 01-07-20

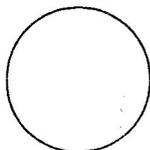


IL SEGRETARIO COMUNALE

*Stefano M. M. M.*

La presente copia è conforme all'originale.

Favara, li \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)



**Comune di Favara**

(LIBERO CONSORZIO EX PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PIANO TRIENNALE DI  
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI  
FUNZIONAMENTO  
2018 -2020**

*h*

## **OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO 2018-2020**

Premessa:

I commi dal 594 al 598 dell'art.2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008), introducono alcune misure tendenti al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del d. lgs 165/2001.

Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 commi 594-595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione.

In particolare:

### **1. Dotazioni strumentali anche informatiche**

### **2. autovetture di servizio**

### **3. Beni immobili ad uso abitativo e di servizio**

A fronte dell'obbligo dell'adozione del Piano Triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che annualmente a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare agli organi di controllo interno ed alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'art. 2 comma 598 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei Piani Triennali sul sito istituzionale dell'Ente.

## **1. DOTAZIONI STRUMENTALI ANCHE INFORMATICHE**

### **Postazioni informatiche**

L'attuale sistema di lavoro prevede una postazione informatica per ciascuno dei dipendenti. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è composta da un personal computer con annesse periferiche (tastiera, mouse e monitor) con relativo sistema operativo e software applicativi specifici e tutte le postazioni di lavoro sono collegate ad internet; la sicurezza delle postazioni è garantita da un firewall ed un antivirus installati nei PC oltre che dalla sicurezza perimetrale che protegge tutta la intranet comunale gestita tecnicamente dal gestore dei servizi di rete designato.



Ogni postazione di lavoro è dotata di un proprio apparecchio telefonico connesso alla centrale telefonica per chiamate interne ed esterne.

L'attuale dotazione strumentale è costituita da 250 PC, 124 stampanti b/n e colori, 2 notebook, 24 scanner, 2 plotter, oltre che di 21 fotocopiatrici a noleggio.

Le dotazioni strumentali sopraelencate, considerate le dimensioni dell'Ente e le postazioni di lavoro sono razionalizzate allo stretto necessario. Pertanto non si ravvisa la possibilità di eliminare nulla ma piuttosto ne avvenga la sostituzione in caso di eliminazione o dismissione per guasti irreparabili o quando il costo risulti antieconomico rispetto al valore del bene stesso.

## **MISURE ADOTTATE E OBIETTIVO PER IL TRIENNIO**

Misure di razionalizzazione a seguito dell'abolizione ex D.L. 5/2012 dell'obbligo di adozione del Documento Programmatico per la sicurezza (DPS) questo Ente ha provveduto all'osservanza delle misure di sicurezza prescritte dal d.Lgs n. 196/2003 per garantire l'integrità del Sistema.

Il sito WEB comunale è gestito dal personale interno al comune mentre l'hosting è tenuto dalla ditta fornitrice del software gestionale comunale APK.

La manutenzione e gli aggiornamenti del software gestionale è affidata alla ditta fornitrice dello stesso. Si continua a prediligere, nell'ottica del risparmio di carta per quanto possibile, i collegamenti via internet per lo scambio dei dati oltre lo scambio di documentazione ed atti in formato elettronico per il tramite dello stesso software gestionale della ditta APK evitandone quindi la stampa ove e quando possibile. A tale scopo alcune figure apicali dell'Ente si sono dotate di firma digitale.

Per ridurre le spese di stampa, tutte le stampe in specie quelle voluminose, sono effettuate a fronte/retro e con più pagine per foglio ottimizzando il lavoro mentre per le stampe di prova si riusa della carta riciclata o utilizzata precedentemente preferendo alla stampa la visualizzazione a video ove possibile.

Gli acquisti per le attrezzature informatiche vengono effettuati verificando i parametri di qualità-prezzo con le convenzioni Consip.

## **APPARECCHIATURE DI TELEFONIA MOBILE**

Per quanto concerne la telefonia mobile già da diversi anni l'A.C. non dispone di telefonia mobile e nel triennio 2017-2019 eventuali apparati hardware saranno inseriti nell'ambito di progetti immateriali sulle linee d'intervento del PO-FESR 2014-2020.

## **2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO**

In premessa bisogna segnalare che l'art. 5 commi 2 e 4 del D.L. n. 95/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (la cosiddetta spending review) nell'ambito della molteplicità degli interventi di revisione e razionalizzazione della spesa pubblica, ha introdotto un ulteriore vincolo per le Amministrazioni Pubbliche che, non possono "effettuare spese per un ammontare superiore a determinate percentuali variabili di anno in anno per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi". Fanno eccezione le spese sostenute per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e delle sicurezza

pubblica, sociali ed assistenziali e servizi tecnici (autovetture in dotazione alla Polizia Municipale, alla Protezione Civile etc... etc..)

Il parco auto del Comune è costituito da 19 automezzi di proprietà.

L'utilizzo degli automezzi è disciplinato da apposito "Regolamento per l'uso degli automezzi", approvato con Deliberazione di Giunta n. 90 del 22/04/2011. Per la gestione dell'intero parco automezzi è stata da tempo avviata un'attività di monitoraggio dei costi con introduzione di un sistema di registrazione dei Km percorsi su appositi schedari in dotazione ad ogni automezzo.

Per quanto riguarda l'acquisto del carburante ai fini del raggiungimento degli obiettivi di contenimento e di razionalizzazione della spesa pubblica, l'Ente ricorre alle convenzioni quadro definite dalla CONSIP, come ribadito dall'art.2 comma 573 della legge 244/2007 e la fornitura di carburante avviene attraverso la più vicina stazione di servizio mediante buoni acquisto carburanti approvvigionati tramite il mercato elettronico CONSIP.

L'Ente partecipa al censimento permanente delle autovetture introdotto dal Ministero della Funzione Pubblica disposto dall'art. 4 del DPCM 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente e finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

#### SITUAZIONE DEGLI AUTOMEZZI IN DOTAZIONE AI VARI SETTORI

AUTO	TARGA	CC	ANNO IMM.	ASS.NE	STATO
Fiat Panda	BN904LC	1100	2001	Autista Ass. Sociali	Marciante
Fiat Panda	BN905LC	1100	2001	Addetti Seg. Stradale	Marciante
Fiat Panda	BN906LC	1100	2001	Polizia Municipale	Marciante
Fiat Panda	BN907LC	1100	2001	Addetti Manutenzione	Marciante
Fiat Panda	BN908LC	1100	2001	Addetti Sorv. Ambientale	Marciante
Fiat Panda 4x4	AL997ZF	1108	1997	Polizia Municipale	Marciante
Fiat Punto	BN572LC	1900	2001	Polizia Municipale	Marciante
Fiat Punto	BN572LC	1900	2001	Polizia Municipale	Marciante
Fiat Punto	CX710KV	1900	2001	Polizia Municipale	Marciante
Fiat Qubo	YA246AN	1248	2016	Polizia Municipale	Marciante
Ford Ranger 4x4	CH223YW	2500	2003	Addetti Man./Pro.ne Civile	Marciante
Fiat Fiorino	AW007XH	1700	1998	Addetti Ville e	Marciante

				Giardini	
Piaggio Porter	CM522JG	1371	2001	Addetti Servizi Cimiteriali	Marciante
Piaggio Porter	BL157NE	1371	2001	Addetti Manutenzione	Marciante
Piaggio Porter	BL159NE	1371	2001	Addetti Ville e Giardini	Marciante
Piaggio Moto Ape	AG51807	218	1997	Addetti Seg.ca Stradale	Marciante
Autocarro Nissan Autobotte	CC161FN	5985	2002	Addetti Trasporto Acqua	Marciante
Autocarro Renault Espurgo	AL803ZB	6174	1997		Da alienare e/o rottamare
Minibus Renault Master 9 posti	CM659JH	2463	2005		Da alienare e/o rottamare

#### AZIONI E MISURE PREVISTE

Per il triennio 2018-2019-2020 si prevede un consolidamento delle misure di razionalizzazione delle spese già in essere attraverso le seguenti linee di azione: ottimizzazione dell'utilizzo dei mezzi attraverso le procedure già in uso e formalizzate nell'apposito Regolamento approvato con deliberazione di giunta comunale n. 90 del 22-04-2011.

Riduzione del parco auto, in attuazione del sopracitato D.L. n. 95/2012 tramite dismissione dei mezzi non ritenuti indispensabili o che risultano antieconomici perché obsoleti o perché consumano molto.

A tale scopo risulta necessario un continuo monitoraggio delle spese sostenute per carburante in relazione anche ai Km percorsi nonché delle spese di manutenzione e riparazione in relazione al valore del mezzo in questione sempre al fine di ridurre le spese sostenute.

In linea generale ed in conformità delle vigenti disposizioni normative si prevede di:

- utilizzare, per spostamenti relativi a grandi distanze, i mezzi di trasporto pubblico valutati convenienti a prescindere;
- limitare, a cura dei responsabili di P.O. l'utilizzo delle auto con autista solo nei casi di necessità connessa ad inderogabili esigenze di servizio, autorizzando l'utilizzo dell'autovettura solo in caso di indisponibilità di servizi di trasporto pubblico o nel caso i costi per lo spostamento di più dipendenti verrebbero ad essere più convenienti utilizzando un unico mezzo comunale.

Qualora di dovesse provvedere all'acquisto di un nuovo mezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa in relazione alla tipologia di automezzo ad all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di provvedere all'acquisto piuttosto che optare per un noleggio a lungo termine con la formula "tutto compreso".

La sostituzione di mezzi vetusti verrà effettuata in base al principio di economicità anche in rapporto ai consumi ed ai costi di gestione e manutenzione, adottando ove possibile, il ricorso alle convenzioni Consip.

Nel triennio scorso si è avuta anche una riduzione di spesa relativa alle nuove stipule dei contratti di assicurazione dei veicoli e dei loro conducenti in quanto l'Ente ha provveduto stipulando nuovi contratti con la società di brokeraggio.

Non sono presenti autovetture di rappresentanza, non risulta possibile nè economico ridurre i veicoli e/o i mezzi sopraelencati se non a discapito della qualità e quantità dei servizi istituzionalmente resi da questo Comune alla popolazione, anzi è assolutamente necessario potenziare le autovetture della Polizia Municipale.

Il personale che, per motivi di servizio, deve prestare la propria attività lavorativa in località diversa dalla sede di servizio può utilizzare le altre autovetture in dotazione all'Ente.

Per la sostituzione degli automezzi sarà effettuata una valutazione comparativa in relazione all'automezzo, valutando al momento l'opportunità di procedere all'acquisto e/o noleggio a lungo termine; la sostituzione potrà avvenire anche in caso di eliminazione o dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

Nel corso del triennio saranno previste le normali manutenzioni, revisioni o riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o dei lubrificanti.

### **3. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO**

In merito al patrimonio abitativo di proprietà comunale si fa riferimento all'inventario predisposto dall'Ufficio competente.

Il Comune di Favara dispone di un patrimonio immobiliare non indifferente sia in qualità che in quantità che costituisce ricchezza ma che rappresenta anche un onere per l'impegno e l'obbligo di tenerne in buono stato questa ricchezza facendo in modo che venga garantita nel tempo con l'obiettivo di impedirne il degrado attraverso un costante monitoraggio e dei controlli o degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Le prescrizioni della legge Finanziaria in ordine al Piano Triennale di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo a servizio dell'Amministrazione risultano essere in perfetta sintonia con le misure di contenimento della spesa che il Comune intende adottare.

#### **Azioni e misure previste nel triennio per i beni immobili.**

Per quanto riguarda altri beni immobili non utilizzati come sede di uffici istituzionali, è da valutare l'idea di cedere in gestione privata alcuni beni immobili il cui costo di utilizzo e gestione incide molto sulle disponibilità già esigue delle casse comunali che alla data odierna hanno bisogno soltanto di introiti. La cessione ai privati comporta sicuramente enormi risparmi di energia per il riscaldamento, per la gestione, la custodia e la manutenzione ordinaria.

Per alcuni beni la cui cessione in gestione privata diventa difficile per mancanza di richieste da parte dei privati e che non portano introiti o utili per la loro stessa natura e che la scelta di tenerli risulta essere essa stessa una scelta antieconomica, si è pensato ad una immediata e futura alienazione.

Tale azione finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, si concretizzerebbe con le seguenti azioni:

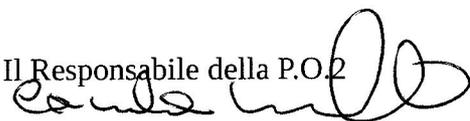
- a) Redazione del Piano Annuale di dismissione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e relativa approvazione;
- b) Proseguire il processo di razionalizzazione degli uffici comunali;
- c) Ricerca, per gli immobili comunali, di soluzioni alternative ed operative finalizzate al contenimento della spesa del costo energetico;
- d) Eliminazione della cessione gratuita in comodato d'uso dei beni immobili di proprietà comunale che nel contempo verranno ceduti in locazione anche a canoni ridotti;

### Verifiche

Al termine del triennio si procederà alle verifiche, prendendo come riferimento il triennio precedente, relativamente ai seguenti parametri numerici:

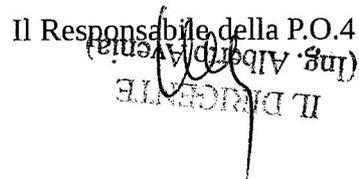
- 1) Affitti attivi;
- 2) Affitti passivi;
- 3) Dismissioni;
- 4) Alienazioni;
- 5) Costo energetico (per ogni singolo edificio)

Il Responsabile della P.O.2



Il Responsabile della P.O.4

(Ing. Alberto Venturi)  
IL DIRIGENTE



Il Responsabile della P.O.6

Il Responsabile dei Servizi Informatici



Il Responsabile Gestione Autoparco



Il Responsabile Beni Immobili